

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Oggetto:** Modifica del tracciato della strada comunale n.24 Quadrone “dalla vicinale San Potito alla Provinciale Appia”, facente parte del “Piano delle strade extraurbane da classificarsi comunali” del Comune di Andria.

La L.R. n.38 del 21/12/1977 contiene le norme per la regolamentazione e la classificazione delle strade esterne al centro abitato, con l'obbligo dei Comuni di classificazione di tali strade; la legge regionale, chiarisce che *“alla delibera di classificazione o declassificazione della strada deve essere allegata una corografia della zona comprendente la strada, con la indicazione dei capisaldi terminali ed intermedi più importanti e della denominazione, quando questa sia nota”*.

Il Comune di Andria, ai sensi della LR n.38/1977, con Delibera di Consiglio Comunale n.893 del 28.12.1979, ha approvato “Il Piano delle strade extraurbane da classificarsi comunali” che comprende la Classificazione di c.d. primo impianto e la Planimetria del Territorio – Piano strade extraurbane da classificare comunali in scala 1:25.000.

La classificazione approvata con la citata Delibera di C.C. n.893/1979, è stata oggetto di Decreto n.773 del 07/05/1980 del Presidente della Regione Puglia, che all'art.2 recita: *“Le eventuali espropriazioni, occorrenti ai fini della presente classificazione, dovranno essere iniziate entro cinque anni ed ultimate nei successivi tre anni a decorrere dalla data del presente decreto”*, e comprende l'elenco delle strade comunali esterne al centro dell'abitato in cui è ricompresa al n.18 – anche la strada comunale n.24 Quadrone *“dalla vicinale San Potito alla Provinciale Appia”*, con una lunghezza di 3.560 m.

La Planimetria del Territorio allegata alla Delibera di C.C. n.893/1979, in scala 1:25.000, indica graficamente l'area in questione come Strada da classificare comunale segnata in giallo con la numerazione n.24; ma, sia il livello di scala 1:25.000 sia l'utilizzo di un pennarello per la definizione del tracciato, non consentono una chiara ed univoca definizione del tracciato stesso.

In data 15/05/2012 con nota prot. 39416, l'avv. Emanuele Tomasicchio in nome e per conto dei sigg.ri Vincenzo Porro e Giovanni Riccardo Porro, proprietari dell'azienda agricola sita presso la Masseria Quadrone, attraversata dalla strada comunale n.24 per un tratto di circa 400 m, presentava un'istanza in cui evidenziava che tale strada interseca del tutto illegittimamente la proprietà privata tagliandola letteralmente a metà; rappresentava inoltre l'esistenza di un itinerario interpodereale che gira tutt'attorno alla proprietà dei sigg.ri Porro; conseguentemente, corredando l'istanza di numerosa documentazione, chiedeva la correzione di tale errore materiale riportando la viabilità locale nel corretto alveo stradale originario.

La mancanza di risposte da parte degli uffici ad affrontare la problematica sollevata dai sigg.ri Porro, anche dopo formali diffide dei legali, induceva gli stessi a presentare ricorso al TAR Puglia.

A tal seguito, vista l'azione giudiziale, verificata l'esistenza di una situazione di incertezza della definizione del tracciato stradale relativo alla Strada extraurbana di uso pubblico n.24 “Quadrone” nel tratto di circa 400 m relativo all'attraversamento dell'aia della Masseria “Quadrone”, il Consiglio Comunale con Delibera n.10 del 10/04/2018, dava indirizzo al Dirigente del Servizio Patrimonio e al Dirigente del Servizio Mobilità, di provvedere alla definizione di tutti gli atti e approfondimenti necessari. Nello specifico:

1. di verificare dettagliatamente la situazione storico-giuridica di fatto e la fattibilità di un eventuale tracciato alternativo all'attuale che attraversa l'aia privata della Masseria “Quadrone”;
2. nella individuazione del tracciato alternativo sulla attuale sterrata si dovrà necessariamente mantenere la continuità e la percorribilità della strada che collega la vicinale San Potito con la ex Provinciale Appia nella tutela dell'interesse pubblico e senza ledere i diritti dei proprietari frontisti che hanno già formalizzato la volontà di cedere le eventuali aree necessarie all'ampliamento della sterrata;
3. procedere, conseguenzialmente, all'adozione dei provvedimenti necessari all'aggiornamento degli elenchi delle strade pubbliche.

In data 08/04/2019 con nota prot. 32740, successivamente integrata con nota prot. 36526 acquisita in data 17/04/2019, i sigg.ri Porro si rendevano altresì disponibili ad eseguire, a propria cura e spese, il tracciato alternativo alla strada comunale che attraversa l'area privata della Masseria Quadrone, con ripristino del tracciato originario (strada sterrata); l'ufficio, con nota del 05/11/2019 prot. 97713, riscontrava l'istanza

richiedendo integrazioni documentali, e specificando che nel caso di fattibilità, il progetto avrebbe dovuto configurarsi come un'opera pubblica a spese del privato.

E' seguita ulteriore corrispondenza e atti trasmessi dai sigg.ri Porro e presenti nel fascicolo, tra cui il progetto di fattibilità tecnica per il ripristino del tracciato originario, i titoli di proprietà e le visure catastali delle proprietà interessate, il verbale di accettazione di tutti i proprietari dei fondi, una relazione corredata da documenti storico-giuridici sulla presenza del tracciato originario.

Pertanto, nel solco dell'indirizzo impartito dal Consiglio Comunale, in data 13/01/2022 personale dell'ufficio ha esperito un sopralluogo presso l'area di proprietà dei sig. Porro attraversata dalla strada comunale n.24; le risultanze hanno confermato quanto rappresentato nella corrispondenza, rilevando le caratteristiche di pericolosità dell'attuale tracciato di circa 400 m che attraversa l'aia della masseria Quadrone, che presenta punti di difficile visuale per la presenza dei corpi di fabbrica a ridosso del tracciato e di curve a gomito; inoltre si è rilevato la effettiva presenza di un tracciato alternativo all'attuale, consistente in una strada interpoderale sterrata che aggira i locali della Masseria Quadrone, in grado di garantire e mantenere la continuità e la percorribilità della strada che collega la vicinale San Potito con la ex Provinciale Appia nella tutela dell'interesse pubblico.

Tanto premesso, verificato:

- l'esistenza di una situazione di incertezza della definizione del tracciato stradale relativo alla Strada extraurbana di uso pubblico n.24 "Quadrone" nel tratto di circa 400 m relativo all'attraversamento dell'aia della Masseria "Quadrone", date le caratteristiche della Planimetria del Territorio in scala 1:25.000, allegata alla Delibera di C.C. n.893/1979;
- che la Masseria Quadrone e le particelle 12-13-15-17-18-20-21-22-23-25-370-379 del Foglio di mappa 97, tra le quali si inerisce attualmente il tracciato stradale della Strada extraurbana di uso pubblico n.24 per un tratto di circa 400 m, risultano interessate da vincolo di PRG in quanto classificate come Zona A3 a vincolo di interesse storico;
- la pericolosità dell'attuale tracciato di circa 400 m che attraversa l'aia della masseria Quadrone, che presenta punti di difficile visuale per la presenza dei corpi di fabbrica a ridosso del tracciato e di curve a gomito;
- l'esistenza di un tracciato alternativo consistente in una strada interpoderale sterrata che aggira i locali della Masseria Quadrone, in grado di garantire e mantenere la continuità e la percorribilità della strada che collega la vicinale San Potito con la ex Provinciale Appia nella tutela dell'interesse pubblico, che non lede i diritti dei proprietari frontisti che hanno già formalizzato la volontà di cedere le eventuali aree necessarie all'ampliamento della sterrata.
- che il "Piano delle strade extraurbane da classificarsi comunali" indica solo il punto di partenza e quello di arrivo delle strade senza entrare nel merito del percorso nel dettaglio necessario;

**si esprime parere FAVOREVOLE** alla modifica del tracciato della strada comunale n.24 Quadrone *"dalla vicinale San Potito alla Provinciale Appia"*, per il tratto di circa 400 m che interessa l'area della Masseria Quadrone, utilizzando come percorso alternativo una strada interpoderale sterrata che aggira i locali della Masseria Quadrone.

Il dirigente Servizio Pianificazione  
arch. Pasquale Antonio Casieri